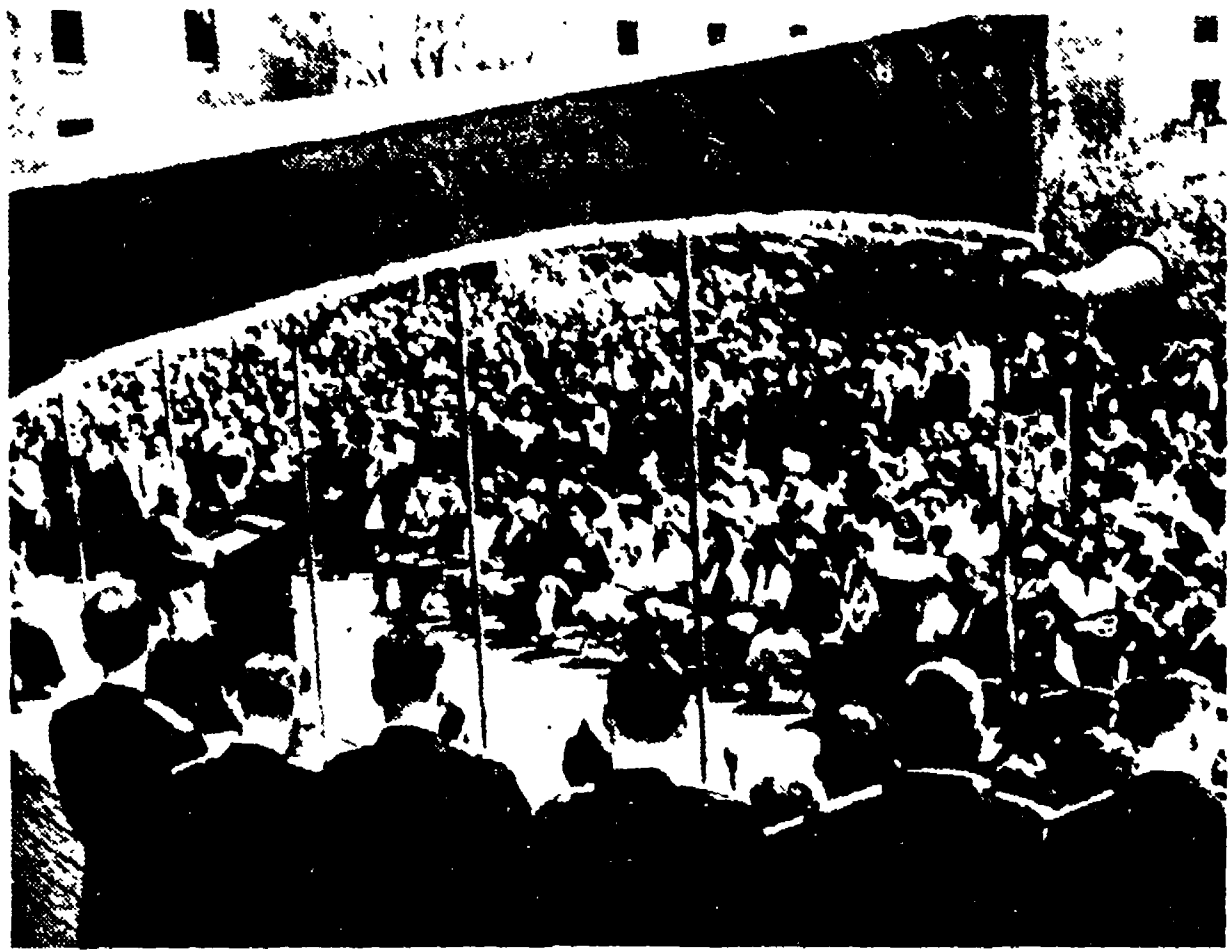


In un discorso al personale del Pentagono

### Frenetico attacco di Spellman ai «comunisti» del governo USA



WASHINGTON, 16. — Il cardinale Francis Spellman, arcivescovo di New York, ha sostenuto in un discorso pronunciato a Washington, in occasione degli «esercizi spirituali» del personale cattolico del Pentagono, che «i comunisti si sono infiltrati nel governo degli Stati Uniti, negli impianti difensivi, nelle istituzioni culturali e perfino nelle forze armate del paese».

«Se gli americani vacilleranno e saranno deboli — ha detto il cardinale —, se continueranno a mostrarsi miti nei confronti di altri americani indignati dell'onore e di essere cittadini di questa nazione benedetta, se non letteralmente per eliminare le infiltrazioni comuniste, se seguiranno a fare il gioco del nemico, verrà il giorno in cui la nostra generosa e magnifica America sarà sabotata non soltanto dai nemici che opereranno al largo delle nostre coste, ma anche da individui col cuore da traditore, che pretendono di essere patrioti americani».

Spellman non ha precisato a chi intendesse riferirsi con il suo attacco, il quale, malgrado l'apparenza di mera farnetazione, acquistata per il momento in cui è stato pronunciato la portata di un intervento massiccio e diretto contro qualsiasi distacco dai dogmi della «guerra fredda».

Nella telefoto: il cardinale Spellman mentre pronuncia il discorso nel cortile del Pentagono.

Il Congresso di Helsinki

### Il rapporto di Pessi al P.C. finlandese

Giuliano Pajetta porta il saluto del PCI

HELSINKI, 16. — Si è aperto ieri il dodicesimo congresso del Partito Comunista di Finlandia, presenti 273 delegati e centomila di ospiti convenuti nella magnifica sala della Casa della cultura che è stata costruita col lavoro volontario di centinaia di operai comunisti e simpatizzanti della capitale finlandese su disegno del grande architetto Aalto.

I lavori del congresso sono iniziati con il voto di approvazione del rapporto del segretario generale, compagno Pessi. Nell'importante relazione presentate le posizioni del P.C. finlandese sul problema della pace e, sottolineando il grande significato del momento di coesistenza pacifica che viene dai legami fra Finlandia e URSS. Nello stesso tempo sono state erette le forze rivoluzionarie finlandesi contro l'attuale guerra-fonda stranieri e in particolare da certi e reoli della Germania occidentale.

Grande rinvio hanno avuto i problemi dell'unità delle forze democratiche della Finlandia con il Partito Comunista, che non va assunto però di

la critica delle posizioni dei gruppi socialdemocratici di destra, facenti capo a Tanner e Leskinen.

In questi giorni, e rinvio a Helsinki anche il congresso nazionale del partito socialdemocratico che vede questi gruppi di destra alleati per conservare la direzione del potere.

Primo fra i delegati stranieri, il compagno Brejnev ha portato il saluto del P.C.S. Il saluto per il P.C. è stato portato dal compagno Giuliano Pajetta il quale ha sottolineato l'importanza e i contatti fra i due partiti, che in quest'ultimo periodo sono stati rafforzati ed ha messo in rilievo il carattere dell'operatività sovietica e polacca italiana.

#### Gli organi direttivi della conferenza afro-asiatica

CONAKRY, 16. — Il Comitato direttivo della conferenza afro-asiatica si è riunito subito dopo la chiusura della conferenza, ha adottato le seguenti decisioni:

1. Il segretario generale responsabile del movimento di unità del continente è formato dal rappresentante di Cina, India, Indonesia, Irak e Giappone. Pres. Bao Chuan, Uganda, Mozambico, Guinea e Congo.

2. Il segretario generale è Yusef Sadeq, presidente della conferenza di segretario esecutivo dell'organizzazione.

3. La sede dell'organizzazione sarà fissata al Cairo.

#### Colloqui di Ciu En-lai a Rangun

RANGUN, 16. — Ciu En-lai ha avuto oggi la sua giornata di impegni ufficiali con una visita al primo ministro birmano U Nu. Al colloquio erano presenti membri del governo birmano tra cui il ministro degli Esteri.

Il primo ministro birmano e il primo ministro cinese Ciu En-lai si sono incontrati successivamente con l'ex primo ministro birmano Ne Win, capo di Stato maggiore delle forze di difesa nazionale dell'Unione Birmana, alla presenza dell'ambasciatore cinese in Birmania Li Yim-ming e dell'ambasciatore birmano presso la Cina Kyw Win.

Diffondete il Calendario del popolo

Conclusa la visita in Irak

### Mikoian parte da Bagdad soddisfatto dei colloqui

Fruttuosa collaborazione fra i due paesi - Si parla d'una visita di Krusciov

BAGDAD, 16. — Il vice primo ministro Anastas Mikoian ha lasciato stamane Bagdad in aereo per fare ritorno a Mosca dopo una visita di otto giorni in Irak. Nella conferenza stampa tenuta prima della partenza, Mikoian ha ringraziato il governo e il popolo irakeni per la calorosa ospitalità che gli è stata riservata e si è dichiarato soddisfatto dei colloqui che egli ha avuto coi dirigenti del governo irakeno e con personalità del mondo economico e finanziario. Richiesto di confermare le voci secondo cui Krusciov si recherebbe in visita in Irak, Mikoian ha dichiarato che tale questione non è stata sollevata durante le conversazioni. «Non vi è nulla che impedisca di visitare l'Irak nel futuro».

Il vice primo ministro sovietico, che era giunto a Bagdad per inaugurare la

mostra industriale dell'URSS, ha potuto visitare numerosi centri del paese irakeno, fra i quali il villaggio di 30 chilometri da Bagdad, la rovine di Babilonia, la grande e moderna raffineria di Dora, ove specialisti sovietici dividono le loro conoscenze con tecnici irakeni. L'officina ferroviaria di stato, la rete di irrigazione a Mus-ab sull'Eufrate e la zona di Basta nell'Irak meridionale Mikoian ha pure inaugurato una mostra sanitaria dell'URSS e partecipato ad un grande convegno nella grande sala delle esposizioni di Bagdad, organizzato dall'associazione irakena di amicizia con l'URSS.

I molti accordi di collaborazione economica e culturale esistenti fra i due paesi testimoniano — ha detto Mikoian — il rafforzamento costante dei rapporti di amicizia fra l'URSS

e l'Irak, dopo la grande rivoluzione irakena del 14 luglio 1958, che abbatte il reatista regime di Nuri Said. Dopo l'ottimo andamento della collaborazione fra i due paesi non si è ritenuta necessaria la stipulazione di altri accordi al momento, anche se sono state esplorate le possibilità di estendere tale collaborazione.

In campo politico, Mikoian ha ribadito l'appoggio fondamentale della politica estera del governo dell'URSS lotta per l'amicizia fra i popoli, proseguimento nella politica di neutralità, pacifica coesistenza, non partecipazione ai blocchi militari, osservanza dello spirito di Bandung e della Carta delle Nazioni Unite. Dal canto suo, Kassem ha tenuto a sottolineare la coraggiosa e conseguente politica di pace dell'URSS.



I modernissimi stabilimenti della Sicilia e di S. Pellegrino sono garanzia per il Consumatore della inimitabile qualità della più genuina e sana bibita ARANCIATA S. PELLEGRINO preparata col succo delle più pregiate e scelte arancie, zucchero raffinato e Acqua minerale S. Pellegrino. L'Aranciata S. PELLEGRINO viene prodotta anche nel tipo amaro per accontentare tutti i gusti. È una delizia per la Vostra sete ed una fonte di vitamine per il vostro organismo.

## ARANCIATA DOLCE E AMARA S. PELLEGRINO

ACQUA MINERALE • ARANCIATA • ARANCIATA AMARA • CHINOTTO  
LIMONATA • RABARBARO • QUININE • SODA WATER

**AVVISI SANITARI**

**Medico specialista dermatologo**  
**DAVID STROM**  
Cura elettrolitica (ambulatoriale senza operazioni) delle  
**EMORROIDI e VENE VARICOSE**  
Cura delle complicazioni:  
ragadi, fibrosi, eczemi, ulcere varicose, Veneree, Pelli (disturbi) erettali...  
**VIA COLA DI RIENZO n. 152**  
Tel. 334.301 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)

**Medicina ESTETICA**  
estetica (guarigione) con le più moderne apparecchiature  
**Villa GRAZIA-RIVABELLA RIMINI**  
VIA PALMANOVA, 2  
ottimo trattamento - A 20 m. dal mare - Prezzi convenienti  
Stanze con tutti i confort  
Interpellateci

### Il dono dei nostri Avi....



Questo "Aceto Cirio dei Borboni.. prende origine dalla "uva asprina.. che matura nella zona di Caserta presso la meravigliosa Reggia, la stessa uva che quei Re usavano per preparare il famoso aceto.

L'uva asprina ha la forza della terra in cui si produce: la terra del Vesuvio.

L'aceto d'"asprinio", l'aceto Cirio dei Borboni è un aceto forte e aromatico, invecchiato con gli stessi sistemi di una volta. Una sola goccia di esso dà gusto alle vivande.

È un aceto di lusso, un aceto che CIRIO prepara e riserva per Voi, è un aceto che ha gli stessi pregi di quello che i Borboni regalavano con orgoglio ad Ambasciatori ed amici, raccomandando di usarlo con parsimonia perchè "raro e forte!,"

## ACETO CIRIO dei BORBONI

# CIRIO

1621 DALMONTE